



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Quando: 22-23 Luglio 2025

Dove: Milano - Parigi - Città del Messico - Lima - Huaycán

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

Si parte e lo si fa in pieno stile Perù: un po' in ritardo, ma con entusiasmo e spirito di adattamento.

Quest'anno siamo riusciti a fare innamorare della missione tante persone che ci hanno donato palloni, materiale di cartoleria e tanto altro da regalare, quindi le valigie non mancano.

7 persone, 18 valigie e un numero quasi illegale di kg hanno fatto il check-in a Milano Linate.

La cosa più bella? Come intorno ai missionari, da Brescia a Livorno, passando per Lodi e Torino, ci siano mamme, papà, fidanzati, fidanzate e amici clown che ci supportano ad ogni passo. Questo è missione, non solo chi parte, ma tutti quelli che contribuiscono a crearla.

Prima di partire c'è stato un momento importante: Gioppy e Colorisa hanno portato un regalo per tutti. Ai nuovi sono stati consegnati i nasini d'argento con una scritta semplice, che dice tutto: "Perù". Lo stesso nasino che hanno ricevuto gli altri peruviani (vecchi e più vecchi) perché, anche se non si parte lo stesso anno, e non ci si incontra in missione, ognuno ha messo il proprio mattoncino per fare crescere questo progetto.

Peruviani una volta, peruviani per sempre.

E non poteva mancare un regalo per tutti i missionari. Referente e vice hanno preparato un libro a testa con un messaggio importante: non importa chi sei quando parti, non importa quante volte cadrai nel cammino, la tua vetta ti aspetta.

Con il cuore pieno di emozioni, a questo punto, siamo saliti sul primo aereo. Perché primo? Perché vorrete mica vederci prendere un semplice volo diretto?! No, a noi piace l'avventura!

Quindi, primo volo: Milano - Parigi! Ci aspettava uno scalo notturno da 7h che poteva sembrare un po' noioso. Noi lo abbiamo trasformato in una nuova esperienza: zaini in spalla, siamo saliti sul bus per Operá a caccia della Torre Eiffel nel mezzo della notte. Ne siamo usciti vittoriosi, ovviamente!

10 del mattino, con un'oretta di ritardo, un nuovo volo ci attende: Parigi - Città del Messico.

Tra film, risate, dormite e un paio di pasti niente male (consigliamo Aeromexico per i palati sopraffini), anche le 11 ore di aereo sono volate e finalmente siamo atterrati nel nuovo continente. Qui abbiamo conosciuto Alessandro, un viaggiatore solitario milanese che è diventato l'ottavo del gruppo.

Stessi voli, stessi scali, stessa meta. Si prepara a vivere 2 mesi in Sud America e si è innamorato di ciò che facciamo in VIP... chissà... Magari lo incontreremo nel nostro viaggio.

E finalmente arriva l'ultimo volo: Città del Messico - Lima. Qui ci aspetta José, figlio di Maria, la responsabile della Casita dove faremo servizio nei prossimi 5 giorni.

È stato come ritornare a casa: vecchi abbracci, dei missionari più veterani, e nuovi incontri con i missionari che conoscono questa terra la prima volta.

Dopo un ultimo viaggio in auto, la Casita ci ha accolto, semplice e curata come sempre. Si vede che l'hanno preparata per noi con dolcezza, come si accolgono i vecchi amici.

Maria, nonostante fosse l'una di notte, ci ha aspettati sveglia: non vedeva l'ora di rivederci.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

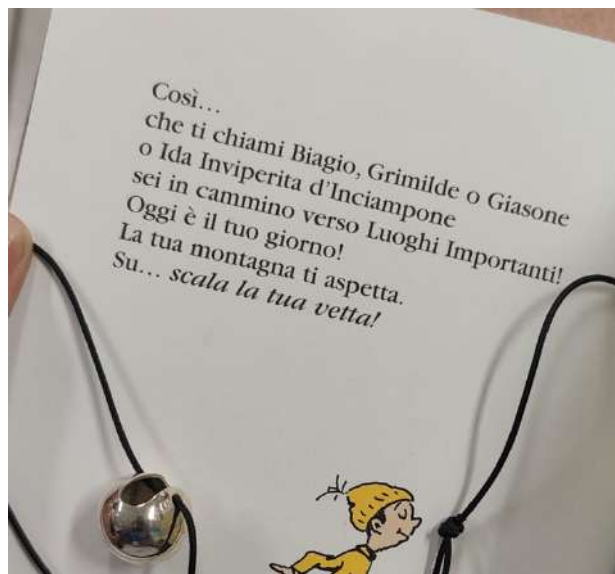
DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



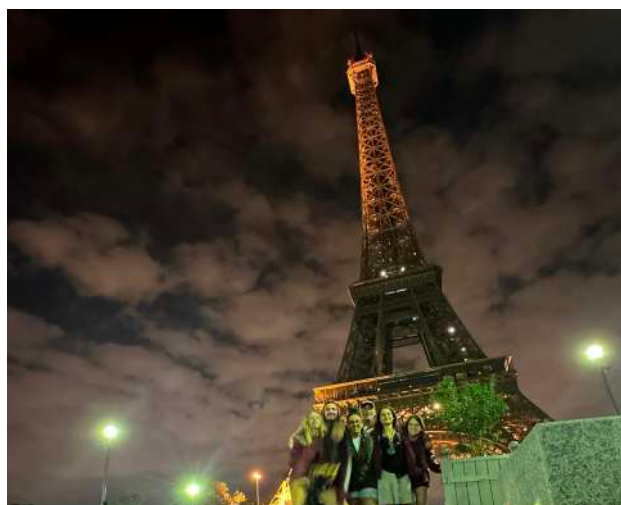
Scene di vita vissuta:



Pronti per partire: Nape, Gioppy, Flecia, Tatapatata, Colorisa, Lapitty e Bellazio.



I super regali che i referenti hanno preparato per i missionari.



Vittoriosi e un po' stanchi sotto la Torre Eiffel durante il primo scalo a Parigi.



Eccoci allo scalo a Città del Messico insieme ad Alessandro, nuovo amico.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 24 Luglio 2025

Dove: Casita di Huaycán

Beneficiari: Los Niños de la Casita

Attività svolte: giochi di gruppo, balli, giocoleria

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Ambientamento, grazie all'ottima accoglienza dei partner e supporto dei clown "veterani" con i nuovi nella scoperta di Huaycan
- L'ottima coesione e la capacità improvvisatrice del gruppo ha permesso che i bambini si facessero conquistare in tutte le attività proposte, divertirsi per divertire.
- I bambini sono rimasti più tempo con noi ed abbiamo improvvisato un laboratorio di giocoleria e grazie alla loro energia e alla leggerezza della musica siamo rimasti fino all'ora di cena.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

- Dietro ad ogni "Ricalcolo percorso" c'è la forza del gruppo e la consapevolezza che una soluzione si trova sempre
- Magia del cortile della "Casita"
- La musica accompagna ogni attività alleggerendo l'atmosfera e facendo spuntare sempre sorrisi
- A causa dell'eccitazione e l'euforia del primo giorno abbiamo avuto delle difficoltà a gestire la loro irruenza

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

(Concisa descrizione dei punti salienti della giornata)

Attraversare il mondo per fare il clown, portare il nostro sorriso a chi a sorpresa te ne regala più di quanto immagini. Bambini che sorridono per ogni gioco, che partecipano, che urlano di gioia, ci emozionano e ci danno la carica.

Abbiamo dedicato la mattina per prenderci cura di ogni dettaglio, all'ambientamento e alla coesione del gruppo.

Prenderci cura l'un l'altro, scambiandoci doni, per poi andare a Huaycan a fare un giro al mercato, acquistato frutta e verdura, materiale per i laboratori e acqua, ogni momento ci ha aiutato a sentirci pronti per affrontare il pomeriggio.

Il pomeriggio ci ha investito di emozioni e energia, giochi, sorrisi, abbracci, i giochi si sono svolti spontaneamente, adattandoci e lasciandoci trasportare dai bimbi che dai 2 ai 17 anni sono esplosi di gioia e noi ci siamo lasciati andare a quanto arrivava sempre in ascolto l'uno verso l'altro.

Concludiamo la giornata, stanchi e contenti di quanto abbiamo raggiunto, programmando per la giornata di domani.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Scene di vita vissuta:



Scelta delle verdure



Mercato



Paracadute



Gioco Pugno



Rientro dalla spesa



Giocoleria serale



Donna di casa



Almuerzo

Cibo particolare del giorno:

Colazione: Mango, Avocado, Lime, Marmellata, Nutella, pane, Maracuja

Pranzo: Riso con pollo

Cena: Frittata con cipolle e peperoni



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 25/07/2025

Dove: Casita de los niños Anna Maria

Beneficiari: Bambini, noi

Attività svolte: laboratorio di creazione strumenti musicali e origami, giochi, giochi al campetto

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Divertimento dei bambini
- Miglioramento abilità manuale e creatività
- Ascolto delle regole e giochi di gruppo
- Sintonia e sinergia del gruppo Claun

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

- Durante i laboratori i bambini si dimostrano sempre entusiasti e molto precisi
- Lo spazio dell'area giochi risulta sempre un po' piccolo rispetto al numero dei bambini

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

La sveglia suona presto per iniziare in orario e poter fare un abbondante colazione a base di: pane, pane, pane, Nutella, Nutella, Nutella, Avocado, avocado, avocado, maracuja, prosciutto, formaggio, marmellata, lime, lime, lime, lime, lime, sale, tisana alla liquirizia e caffè.

Tutti di corsa a lavarsi i denti per essere puntuali come degli orologi per poi salire nell'area giochi e ricordarci improvvisamente che siamo in Perù e che i ragazzi arrivano con una media di 30' di ritardo e ben scaglionati!!



Scaldiamo i motori con un bel giro di bans e disponiamo la mandria in cerchio per fare il laboratorio di oggi. Costruiremo insieme dei fantastici animali suonanti da utilizzare durante lo spettacolo dell'ultimo giorno



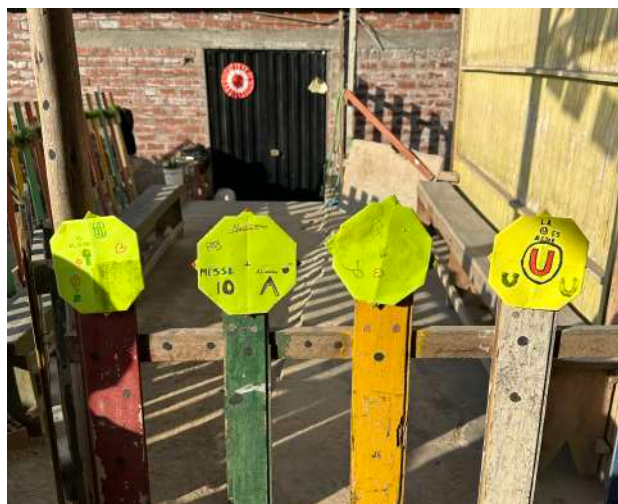
Un gruppo di piccoli angeli si prodigano nella costruzione in modo entusiasta e con cura deliziandosi per diverse ore con il soave suono delle trombette. Poteva andare tutto liscio? Assolutamente no! Considerando che molti bambini avevano ancora scuola, sono arrivati verso le 11.30 e hanno iniziato tardi la costruzione dei loro animali suonanti in una corsa contro il tempo per scendere al pranzo in orario.



A pranzo le due migliori cuoche di Huaycán ci hanno viziato con una squisita quintalata di papà a la huancayna (un must immancabile della Casita). Ricetta per i cuochi italiani che vogliono replicarle: Patate bollite, uova sode, salsina spettacolare a base di aji amarillo, latte, formaggio, cipolla, aglio, ali di pipistrello, sangue di drago e uovitos de gallo.



Il pomeriggio dopo avergli fatto scaricare un po' le batterie con dei bans sfrenati (leggi Dirty dancing), abbiamo proposto un laboratorio di origami che prevedeva la costruzione di un frisbee partendo da un cartoncino colorato. Abbiamo provato a mostrargli il risultato finale prima di iniziare l'attività stimolando la curiosità e la voglia di giocare. Probabilmente anche grazie a questa cosa, i ragazzi si sono impegnati moltissimo e non hanno appena hanno terminato le ultime pieghe del loro frisbee hanno riempito l'area giochi di frisbee sfreccianti colorati e personalizzati. Probabilmente non serve dirlo ma la cosa che più si è riempita di colore e felicità sono stati i nostri occhi e il nostro cuore.





VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Potevano mancare i giochi in questo pomeriggio?
E come non potevamo mandare tutto ai matti dopo una giornata così ordinata?

È bastato pochissimo! L'incarico di spiegare i giochi è stato affidato al fluente e COMPRENSIBILISSIMO SPAGNOLVENETO di Bellazio!

I bambini non hanno capito niente e probabilmente neanche noi Claun. Forse perché il suo spagnolo è un po' troppo forbito, ma poco conta...I bambini si sono lasciati andare a corse sfrenate sul cemento lasciando anche qualche cm di pelle sull'asfalto. Stiamo ancora cercando i padroni dei 4 incisivi che abbiamo trovato piantati sulla staccionata. Così anche oggi dopo una pasta al tonno da bravi universitari la luna su Huaycan è arrivata, e esausti ma soddisfatti i nostri 7 eroi hanno posato le loro spade di palloncino e si sono concessi una partita a dubito e del meritato riposo.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 26 Luglio 2025

Dove: Casita de los niños Anna Maria

Beneficiari: noi e i bimbi della Casita

Attività svolte: laboratorio di pittura in preparazione del Kamishibai, giochi sportivi della gioventù (non nostra) alla Cancha

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Divertimento dei bambini
- Miglioramento abilità manuale e creatività
- Ascolto e applicazione delle regole
- Rafforzamento del gruppo
- Sintonia e sinergia del gruppo Claun

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

- Il laboratorio di pittura è stato molto apprezzato
- I giochi alla Cancha hanno portato entusiasmo a tutti i bimbi perché nonostante sia distante solo un centinaio di metri dalla Casita, loro non possono mai scendere a giocare.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

Scene di vita vissuta:



La mattina si apre con un'emozione speciale. Alla Casita si respira un'atmosfera di entusiasmo e creatività. Oggi i bambini sono impegnati in un'attività particolare: realizzare i disegni per il kamishibai, raccontando con colori e fantasia ciò che più amano di questo luogo così prezioso per loro.



Ogni foglio diventa una piccola testimonianza di affetto e appartenenza. Ogni disegno sarà un tassello di una storia collettiva che prenderà forma l'ultimo giorno, quando il kamishibai diventerà protagonista di uno spettacolo condiviso. Ma il viaggio non finisce lì: queste illustrazioni, insieme ai racconti che le accompagnano, diventeranno in futuro un libro.



Dopo i disegni, la giornata continua con un laboratorio tutto da ridere — e da scuotere! È il momento dei tamburelli fatti a mano: un'esplosione di colori, rumori e fantasia. I tavoli si riempiono di piattini di cartone, bottoni saltellanti, campanelle tintinnanti, fili che si attorcigliano ovunque e una quantità di glitter che probabilmente troveremo in giro fino a Natale.



È un momento in cui si crea con il cuore, si ride con gli occhi e si suona con tutta l'anima. E anche se il ritmo è tutto da inventare, il divertimento è perfettamente accordato.



Nel pomeriggio prendiamo una decisione speciale: portare tutti i bambini alla cancha, dai più piccoli ai più grandi. L'entusiasmo è alle stelle, l'atmosfera ricorda quella di una scolaresca in gita, tra risate, voci festose e quell'energia contagiosa che solo i momenti condivisi sanno regalare.



Una volta arrivati, ci organizziamo in due gruppi: i più piccoli si divertono con allegre staffette, correndo e ridendo senza sosta, mentre i più grandi si cimentano con passione — e qualche colpo un po' troppo energico — nel gioco del roverino.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Percorsi ad ostacoli con i più piccoli



È un pomeriggio carico di emozioni, dove gioco, movimento e spirito di squadra si mescolano in un'esperienza che difficilmente dimenticheremo.

Cibo particolare del giorno:



Pranzo fagioli, riso (poteva mancare? NO) e pesce non identificato.



Primo compleanno di Lapitty festeggiato, e sono 41! Chissà a quanti anni arriverà a fine missione... Porzione di patatine extra grazie al compleanno e prima pizza assaggiata, non male, come le caramelle tutti i gusti +1.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 27 Luglio 2025

Dove: Casita de los niños

Beneficiari: bambini e noi

Attività svolte: laboratorio acchiappasogni, compartir con i bambini, consegna dei regali, giochi alla cancha

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Esercizio di creatività e manualità, stimolo della creatività e della fantasia
- Allenamento a seguire le regole e a giocare tutti insieme
- Condivisione di momenti belli
- Coesione del gruppo

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

- Siamo stati bravi a mischiarci tra i bambini e a lavorare tutti insieme senza mai perdere di vista gli obiettivi
- Oggi siamo stati instancabili e non ci siamo mai tirati indietro in nulla

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Di buon'ora le nostre girl power si dirigono verso il mercato per ricaricare le scorte di colazione e trovare gli ingredienti per preparare la pizza da condividere con le mamme dei bambini della Casita al compartir di domani sera. La ricerca di pane e frutta risulta un po' più difficile del solito perché qui la domenica è tutto chiuso!



Nonostante questo non mancano zampette volanti e grandi sorrisi nei pochi banchetti che troviamo al mercato.



Lo stile da maratoneta non manca e mentre attendiamo i bambini ci sfreniamo in una partita di calcio combattutissima. Le nostre eroine non si risparmiano e dimostrano ancora una volta come la voglia di vincere sia il sacro Gral della missione. Inutile dire che Tata è Yopi sono state umiliate malamente!

Le attività partono a rilento perché i bambini si fanno attendere. Di domenica solitamente la Casita è chiusa ma vista la nostra presenza...apertura straordinaria!



Giro di bans e si inizia con i laboratori. Entrano in gioco gli acchiappasogni. Ogni bimbo disegna su un cartoncino la sua forma e la personalizza come desidera. Batuffoli di cotone, campanelli colorati, glitter, fili di lana, bottoni, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera e chi più ne ha più ne metta!

Voilà è meraviglia anche oggi!



Le magiche Maria, Ludmilla, Carmen, Esther e Yosephina nonostante fosse il loro unico giorno di riposo settimanale decidono di dedicarci il loro tempo regalandoci un magico ed inedito compartir con los ninos. Uova e patate fritte, riso, Inka Cola e Coca-Cola... ed è subito festa.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Volete sapere cos'è la magia? Venite a farvi un giro qui e guardate gli occhi dei bimbi se gli fate un regalo!

L'emozione più grande resta comunque la nostra.

Stiamo ancora cercando di calmare i nostri cuori straripanti di felicità dopo la consegna di matite colorate per ciascuno e due sacchi enormi pieni di palloni per giocare insieme alla Casita.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Il momento dell'apertura dei regali ha riservato una sorpresa molto speciale alla stellina, coriandolino, cucciolino Yopi. All'improvviso e spontaneamente tutti i bambini hanno iniziato a urlare all'unisono: "Yopi Yopi Yopi Yopi", seguito dai nomi di tutti! Facce sgomente e lacrime a fiumi oltre a sorrisi e risate hanno sciolto i nostri cuori, stiamo ancora raccogliendone parte con il cucchiaino!



Visto il successo del giorno precedente siamo tornati alla cancia..i piccolini si sono scatenati in combattutissime partite di roverino mentre i grandi non hanno resistito al fascino delle pelotas nuove di zecca e hanno giocato tutto il pomeriggio a basket e a calcio. Stiamo cercando i polmoni dello sfrenato Bellazio che ha macinato km per vincere l'ambito premio della giornata!



Preparare la cena è sempre una gioia e non si può di certo dire che i nostri eroi non abbiano feeling. Bellazio e Tatapatata, tagliando una barbabietola, si diletano in una dimostrazione di fitness che macfit scansati proprio!
#tricipiti



La giornata volge al termine dopo una dolce condivisione e la preparazione delle attività dell'ultimo, importantissimo giorno nella nostra amata Casita!



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 28 Luglio 2025

Dove: Casita de los niños

Beneficiari: bambini, mamme, operatori della Casita e noi

Attività svolte: laboratorio di pittura dei camici, kamishibai, spettacolo, consegna regalini, compartir con le mamme della Casita

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Esercizio di creatività e libertà emotiva
- Crescita dell'autostima dei bambini
- Condivisione di momenti belli
- Coesione del gruppo

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

- Stimolo della creatività, della fantasia e dell'espressione personale attraverso la pittura
- Coinvolgimento a 360° di tutti i bambini durante il Kamishibai dei loro disegni
- Partecipazione attiva delle famiglie e dei bambini

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



La mattina alla Casita è stata dedicata alla pittura dei camici dei nuovi missionari peruviani Flecia, Lapitty e Nape. I bambini si sono divertiti tantissimo, soprattutto a dipingere il cane di rosa. È sempre bello vederli creare con le loro manine delle opere d'arte degne del Guggenheim dei poveri che porteremo per sempre sui nostri camici.



La lettura del Kamishibai è stato un momento magico. La Casita è un luogo speciale e unico sia per noi che per i bambini. Vedere e leggere i disegni dei bambini è stato per tutti superemozionante, soprattutto leggere l'emozione nei loro occhi.



Ed è arrivato il momento del nostro tanto atteso spettacolo. Ansia da prestazione ne abbiamo Lapitty? Per ora l'abbiamo superata alla grande. Flecia e Nape, due pifferai magici che incantano il pubblico.



Las reinas de los círculos Tata e Yopi con il bambino sperduto Bella, chissà se apprenderà a giocolare e potrà passare l'esame per diventare clown...lo scopriremo solo ridendo.



Le due maghe d'eccezione Colo e Lapitty insegnano la magia a Bella, l'avrà imparata? Chi può dirlo. Per ora sappiamo solo che nel panino ha trovato l'accendino, ah no.



Come ogni anno l'ultima sera le mamme dei bambini della Casita insieme a Maria hanno organizzato il Compartir. Per chi non lo sapesse il Compartir è un evento che viene organizzato da tutte le mamme della Casita con il coordinamento di Maria: ognuna di loro prepara un piatto tipico peruviano e noi prepariamo qualcosa di tipico italiano che poi viene condiviso e mangiato durante la cena.

Per quest'anno abbiamo deciso di preparare LA PIZZA.

Già la preparazione è stato un momento molto emozionante; i bambini più grandi della Casita sono stati insieme a noi e ci guardavano affascinati mentre le infornavamo e sfornavamo. Sapendo che poi non avrebbero partecipato alla cena gli abbiamo dato un pezzo di pizza calda appena sfornata: avreste dovuto vedere i loro occhi mentre assaggiavano una delle meraviglie del nostro paese. Si sono leccati baffi, denti, dita, mani, gomiti e chi più ne ha più ne metta.. per stavolta le mani le laviamo la prossima!

Che soddisfazione vedere tutta quella felicità per un po' di acqua e farina, pomodoro e mozzarella (la vogliamo chiamare mozzarella ma è abbastanza offensivo per tutti noi italiani). Le pizze erano calde e noi eravamo pronti a salire dalle mamme che ci aspettavano come ogni anno.

Di fronte ad un tavolo pieno di prelibatezze Maria ci ha ringraziato, con la voce un pochino rotta dall'emozione subito nascosta dalla maschera glaciale peruviana, per quello che facciamo ogni anno.

Terminati i ringraziamenti si sono aperte le danze, dando come sempre la precedenza a noi clown per servirsi: e allora via con pizza, choclo con queso, papas alla uancaina, papas rellena, ciambelline dolci, riso con pollo, pollo con riso, pollo con pollo, riso con riso, riso, pollo, pollo e riso.. il tutto da far scendere con dell'ottima INKA COLA rigorosamente.....CALDA! Il nostro Nape ne era entusiasta. Terminata la cena, compresi i vari bis e tris, siamo stati chiamati uno alla volta da parte delle mamme della Casita e alcune collaboratrici le quali dopo un discorso di ringraziamento ci hanno consegnato il regalo che hanno fatto quest'anno ad ognuno di noi: una sciarpa che ci scaldere sicuramente collo, ma soprattutto cuore, durante il prossimo inverno.

Una volta terminato il nostro unboxing abbiamo chiesto a tutte di chiudere gli occhi e con una leggera musica di sottofondo abbiamo consegnato a tutte un biglietto personalizzato con una frase in spagnolo e dei fiori secchi creati dalla nostra mitica Flecia! Tanta commozione e gratitudine. Per ravvivare un pochino la serata, ci siamo lanciati nei soliti balli scatenati (per gli amici dirty dancing) e abbiamo fatto ballare le mamme e tutte le donne della Casita per una buona mezz'ora.

Verso le 23 hanno iniziato a salutarci per andare a casa.

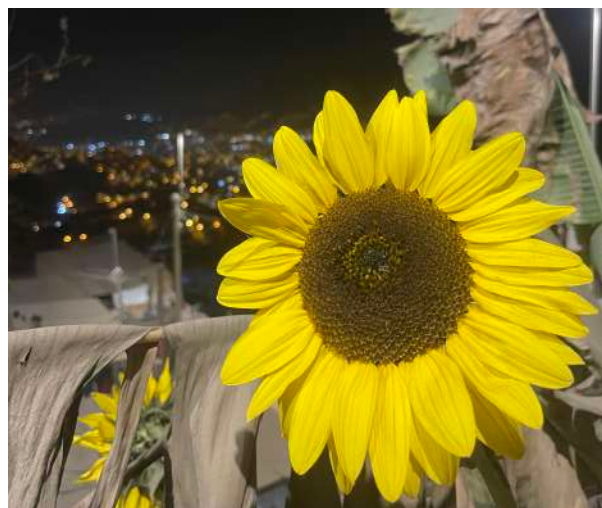


VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



L'ultima Buona notte dalla Zona R di Huaycán. Con un po' di malinconia ma il cuore stracolmo degli attimi passati alla Casita. Non è mai facile salutare la Casita. I missionari, nonostante sappiano che c'è tanta strada da fare, lasciano quell'angolo di salvezza sempre con il cuore in mano. Quando entri alla Casita lei entra in te ma quando tu esci lei resta lì a ricordarti che porti tanto e riporti a casa di più, ma alla fine dei conti, sei solo nato dal lato fortunato del Mondo.



Un girasole tra la polvere di Huaycán ci ricorda che tra sabbia e silenzio la vita trova sempre un modo per fiorire. La bellezza esiste sempre, basta solo saperla cercare e trovare.



Come di consueto lasciamo la Casita con un nostro ricordo appeso alla parete. Scende qualche lacrimuccia, come quelli che sanno che non sarà mai un addio ma sempre e solo un arrivederci.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 29 Luglio 2025

Dove: Huaycán - Puerto Maldonado

Attività svolte: Spostamento a Puerto Maldonado

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

Oggi giornata di viaggio: i nostri eroi hanno concluso la prima tappa del loro viaggio e si dirigono a Puerto Maldonado con un volo mattutino.



Nel silenzio delle camere, la sveglia suona alle 05.00, dopo aver fatto le ore piccole a risistemare tutto il materiale nelle valigie, si parte per Puerto Maldonado. Il trasporto è a cura di José il figlio di Maria. Il mezzo scelto è un pulmino Suzuki troppo piccolo per tutti e tutte le borse. Nape è scoraggiato, ma Jose ha una capacità incredibile e tutto ci sta anche se facciamo un viaggio abbracciati agli zaini.



“Una volta arrivati eccolo lì ad aspettarci Padre David, il vescovo della zona Amazzonica del Perù. Il contatto grazie al quale siamo arrivati qui a Puerto Maldonado.” Sì, avremmo tanto voluto scrivere questo sul diario, ma alla nostra chiamata per avvertirlo che eravamo atterrati, ci ha detto con una leggerezza divertentissima di essersi dimenticato che arrivassimo al mattino. Che personaggio incredibile! Così, siamo saliti su un pulmino pieno di bagagli fino all'orlo e via!



Ad accoglierci in casa abbiamo trovato nell'ingresso anche un bradipo con il suo cucciolo: erano caduti da un albero durante la tempesta notturna. Abbiamo subito chiamato i soccorsi in modo che si prendessero cura di lui. Un incontro davvero inaspettato!



La casa in cui dormiamo ora è una residenza di accoglienza per missionari della Caritas: una vera reggia rispetto a ciò a cui siamo abituati noi peruviani, quindi ci sistemiamo subito nelle stanze e Padre David, che ci aspettava lì, ci racconta la storia di quel luogo: è stato un baluardo nelle relazioni tra gli Spagnoli e gli Apaktoni, comunità nativa del luogo.



Ormai affamati dal lungo viaggio che aveva obbligato qualcuno a rimanere senza colazione, ci concediamo un buonissimo "Pollo asado", offerto da Padre David. Era così buono che ci siamo dimenticati di fare la foto: sappiamo che ci perdonerete! Dopo un po' di riposo e qualche partita a "Dubito", arriva il momento di esplorare la città: facciamo un giro al mercato a caccia dei frutti più strani da assaggiare. La giornata finisce con l'organizzazione di attività e laboratori per il giorno dopo.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 30 Luglio 2025

Dove: residenza anziani Apaktone, orfanotrofo El Principito

Beneficiari: anziani, bambini e noi

Attività svolte: paracadute, magia, balli, bolle di sapone, giochi di conoscenza

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Anziani e bambini si sono fatti conquistare e hanno partecipato a tutte le attività proposte.
- Conoscenza di nuovi partner e primi semini donati.. porte aperte per il futuro.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Ottima coesione del Gruppo. Dietro ad ogni "ricalcolo" c'è la forza del gruppo e la consapevolezza che una soluzione la si trova sempre!
- L'accoglienza riservata da parte dei partner delle strutture è stata calorosa

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



La mattina parte con una sveglia che suona prestissimo, le tre donzelle si recano al mercato per rifornire le dispense vuote del vicariato.



Mango, papaya, avocado, passion fruit, maracuya, dragon fruit, fichi d'india, qui ci vien voglia di assaggiare tutto, le colazioni sono i nostri pasti preferiti.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Padre David ci accompagna nella residenza per anziani Apaktone, ci stupisce il fatto che ricorda tutti i nomi dei residenti e li saluta uno per uno dando un bacio sulla fronte. Ci mettiamo tutti in cerchio e cominciamo a conoscerci, alcuni sono più timidi, altri si lanciano in pista facendo volare il paracadute in su e in giù con una forza che solo i migliori body builder hanno.



Dopo aver fatto volare tutti i palloncini nella stanza la nostra Lapitty porta un sacco di sorrisi con il suo sacco scambio che si riempie di mille panuoli colorati...ma la magia verrà veramente bene solo quando Colorisa ci avrà soffiato, ehmmm...non proprio dalla bocca ma avete capito!!! È il turno di Bellazio e di Nape che si dilettono con la corda, uno spettacolo che almeno una volta nella vita dovrete vedere!!



E mentre i vecchini si divertono noi scattiamo foto mentre la nostra Tatapatata diventa una fabbrica di origami a cuore, li doniamo a pranzo e le facce si riempiono di mille emozioni, sono stupiti, emozionati, divertiti, incuriositi...finiamo con bolle di sapone, balli e palloncini sul paracadute .. il tempo trascorso è stato per i nonnini un arcobaleno di colori.. e per noi sentirsi accolti semplicemente perché sei lì con loro :) Sapete cosa? Viviamo di emozioni, che arrivano da persone spesso sole.. Basta poco così;)



Dopo il pranzo ci incamminiamo verso il Principito, l'accoglienza ci riempie di gioia, bambine e adolescenti che ci accolgono con sorrisi e gioia, siamo carichi per cominciare il pomeriggio



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Padre Xavier ci accoglie e ci racconta un po' la storia del posto, ci colpisce questo murales: l'albero che c'è dietro è cresciuto dopo che la pittura era terminata ed è proprio nella stessa posizione!



Dopo un giro di presentazioni, qualche timido bans cominciamo con i giochi e qui non c'è timidezza che tenga, le bimbe si scatenano in corse, staffette, giochi di gruppo.



Il nastro ha sempre il suo fascino e a turno tutte provano coreografie all'altezza della prima ballerina della Scala.



La giornata volge al termine, facciamo chiudere gli occhi e sotto le note di una delle nostre canzoni preferite doniamo i nostri nasini.. nei nostri occhi un solo riflesso ;) bello poter pensare che quando si sentiranno un po' giù potranno riprendere in mano il loro piccolo Naso Rosso e, con un pizzico di entusiasmo, tutto possa tornare un po' più colorato!



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 31 Luglio 2025

Dove: Puerto Maldonado

Beneficiari: I detenuti del carcere di Puerto Maldonado e i bambini della casa di accoglienza per bambini "El Principito"

Attività svolte: Attività di giocoleria con i detenuti del carcere. Laboratorio di pittura e degli aquiloni con i bimbi de "El Principito"

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Gli ospiti del carcere hanno partecipato con molto interesse a tutte le attività proposte. Hanno avuto ascolto e attenzione l'uno verso l'altro
- I bimbi dell'orfanotrofio hanno collaborato tra loro per la realizzazione del telo e degli aquiloni senza creare troppa confusione e ne sono stati entusiasti.
- Sorrisi... sorrisi... sorrisi...

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Punti di forza: gruppo affiatato, ottima capacità di organizzazione e gestione dei momenti, capacità di coordinarci e ascoltarci che abbiamo.
- Punti di debolezza: la mancanza di Bellazio al mattino in carcere, la stanchezza che inizia a sentirsi. Le giornate sono piene di attività e abbiamo poco tempo per riposare e prenderci cura l'uno dell'altro.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



La mattina inizia al Penale di Puerto Maldonado, ma purtroppo senza Bellazio che non si sente molto bene. Qui ci aspetta Padre José, il cappellano del carcere. Ci ritroviamo davanti ad un cancellone enorme e per tre di noi è la prima volta. Il coraggio di affrontare un Servizio in Carcere non lo si prende a cuor leggero! Si vive di attimi, tra di essi ci sono emozioni e la paura ne fa parte.

Viviamo di paure perché senza non ci sarebbero soluzioni da trovare, ammettere di averne è già di per sé una prima soluzione... ed è così che ammettendo ci si riscopre meno soli. Scopriamo che il grattacielo che ci siamo costruiti nella nostra mente a cui abbiamo dato il nome di "paura" può diventare una cancha piena di sorrisi ed ecco che l'energia è nuovamente in circolo... e

la serenità che riempie l'anima. E a questo turbinio di emozioni, si aggiungono anche gli imprevisti: si ha poco tempo per pensare. Nonostante gli accordi fossero un po' diversi, erano in 230 ad aspettarci nella cancha. Il direttore ci ha accolti con entusiasmo e ci ha chiesto di spiegare chi fossimo. "Sabéis que es la clownterapia?" e subito l'interesse di tutti si accende. Per poter lavorare bene, con la guida della mitica Tatapatata al microfono, abbiamo creato due gruppi con le persone che avevano voglia di partecipare alle nostre attività: uno da 50 donne

e uno da 20 uomini, per poi svolgere le attività di giocoleria separatamente. Tra cerchi, palline e flowerstick in pochi minuti sono riusciti ad essere quasi, anzi **DECISAMENTE**, più bravi di noi. Per un momento il dove fossimo non aveva più importanza per nessuno, tanto che il secondo gruppo ha chiesto alle guardie di ritardare il pranzo per restare fino all'ultimo con noi. L'attenzione e la cura che hanno messo nel far partecipare tutti è stato emozionante, ma la cosa più bella è la gratitudine con la quale ci hanno salutato: "grazie" di cuore e sorrisi sinceri.

Il Padre si offre di portarci, ma "purtroppo" ha solo una camionetta con 4 posti davanti ed un cassone: essendo noi in 6, 2 dovevano stare dietro. Ovviamente le donzelle non resistono a vivere questa esperienza tutte insieme.



Per pranzo ci ha raggiunto Bellazio, risorto dalle ceneri, e ci siamo riempiti la pancia di lomo saltado: un piatto tipico peruviano mangiato insieme a Padre David al "Gustitos del cura", ristorante che dona i guadagni all'orfanotrofio "El principito".



Durante il viaggio in mototaxi, parte qualche chiamata per l'Italia. Missione é anche questo: casa é lontana e in un viaggio lungo come quello che facciamo qui in Perù, questi momenti sono una coccola di cui tutti abbiamo bisogno. Importante sia per chi é partito, sia per chi é rimasto.



Al pomeriggio dovevmo essere liberi, ma non abbiamo resistito a rivedere i bimbi de "El principito". Appena ci vedono ci ricoprono di abbracci e saluti. Qui vengono pochi volontari: Padre Xavier ci tiene a proteggerli da distacchi troppo difficili per la loro situazione e quindi la nostra presenza é davvero una festa.



Siamo partiti con un laboratorio di pittura: giallo, rosso, verde, blu, arancione... i colori hanno volato ovunque fino a comporre una scritta: "Nuestro amor no es para cobardes". Volevamo che avessero qualcosa che ricordasse loro ogni giorno il messaggio che abbiamo portato con tanto entusiasmo. Dovevate vedere i loro sorrisi e i nostri occhi pieni di gioia quando hanno lasciato le impronte delle loro mani sul lenzuolo: un momento di delirante divertimento. Alla fine lo abbiamo attaccato nella cancha dove giocano ogni giorno e che, qualche tempo fa, ha ospitato Papa Francesco in visita.

A quanto pare a padrea Xavier non piaceva troppo la frase, ma ormai era cosa fatta e non ha potuto che sciogliersi anche lui davanti ai bimbi fieri della loro opera d'arte



Dopo il laboratorio di pittura é arrivato il momento tanto atteso degli AQUILONI: un laboratorio che é sempre una garanzia. Che meraviglie si possono creare con un po' di poliplat, sacchetti di plastica e qualche metro di filo da pesca! I bimbi hanno personalizzato le loro "cometas" con i pennarelli disegnando sogni e desideri. Poi corrono ad assemblarle con un po' di scotch e a farle volare in alto, avanti e indietro per il campo. Tanta gioia in un posto con situazioni così difficili ti fa pensare che il sorriso r-esiste sempre. Quando siamo in missione, così come in ospedale, non portiamo in valigia nessuna risata, lasciamo solo che fioriscano quelle nel cuore di chi incontriamo sul nostro cammino. Ognuno ha già dentro di sé tutto ciò di cui ha bisogno ed é un privilegio essere catalizzatori di tanta bellezza. Non servono strumenti, serve essere presenti.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



I laboratori finiscono tardissimo rispetto al solito e le cose da fare sono ancora tante, quindi decidiamo di concederci un altro pasto al ristorante “Gustitos del cura” per fare più velocemente... abbiamo chiaramente sottovalutato i tempi sudamericani perché di rapido non c'è stato quasi nulla se non l'arrivo della nostra stanchezza. La giornata si chiude con una condivisione organizzata da Gioppy per prendersi cura di tutto il gruppo.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 1 Agosto 2025

Dove: Puerto Maldonado

Beneficiari: Comunità dei nativi di Santa Teresita

Attività svolte: giochi, laboratori

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- I bambini e le mamme hanno giocato e ballato con noi e vinto la loro naturale timidezza alla vista dei clown. I bambini hanno partecipato alle attività del laboratorio disegnando le comete per poi sperimentarne il funzionamento correndo felici guardando i loro aquiloni volare.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Difficoltà di trasporto complicata dal terreno molle per le piogge dei giorni precedenti
- Collaborazione

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Oggi si parte prestissimo alle volte della comunità dei nativi, siamo emozionatissimi, non vediamo l'ora...poco più di un'ora all'arrivo, ci aspetta una giornata ricca di emozioni e sorprese, siamo carichi di materiale, con mille e una idea di cose da fare.



Ah, ci siamo dimenticati che siamo in Perù e nel mezzo del cammino ci impantanammo in una selva oscura, ma che selva, in un fango oscuro! Le azioni dei peruviani portano il combi quasi un metro sott'acqua, ci proviamo a dare consigli, ma nada preferiscono fare di testa di loro e ci indicano il cammino per arrivare al fiume dove ci sarà la lancia ad aspettarci, in mezz'ora dovremmo esserci!



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



La traversata è stata breve, dopo che le nostre due mini guide si erano fatte un bagnetto e bevuto l'acqua del fiume, siamo saliti sulle barche e in due viaggi siamo arrivati a destinazione.

Al minuto 26 di cammino, Nape ci avverte che mancano solo 4 minuti all'arrivo.. e voi ci credete? Nemmeno noi, moltiplicate il tempo per quattro e forse ci siamo!



Siamo stati accolti in grande stile con l'insegnante e i bambini vestiti con costumi tradizionali disegnati dall'insegnante stesso.



Senza materiali e giochi non ci siamo persi d'animo e nonostante una bevanda a base di iuta su cui sorvoliamo il metodo di preparazione, siamo riusciti a far giocare i bambini grazie ad uno straripante Bellazio.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



I bambini si sono ambientati subito e hanno partecipato a tutte le nostre attività!



Dopo circa un'ora e mezza sono arrivati i materiali con il Presidente della Comunità Nativa di Santa Teresita e abbiamo pranzato tutti insieme, aperitivo con acqua di cocco calda.



Il pranzo degno della migliore cucina peruviana, fatto con il cuore per noi dalle mamme della Comunità di Santa Teresita.



Il ritorno è stato più facile e senza bisogno di soccorsi, sapere di aver, seppur per poco, creato una connessione con un popolo che vive ai confini della civiltà è stato emozionante! Ci domandiamo, si ricorderanno di noi? Siamo certi di sì!



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 2 Agosto 2025

Dove: Oratorio de la Infancia Misionera e Casa Apaktone del Vicariato, Puerto Maldonado

Beneficiari: bambini, ragazzi e operatori delle parrocchie di Puerto Maldonado e noi stessi

Attività svolte: giochi, allenamento propedeutico per un futuro corso base con i ragazzi più grandi.

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Collaborazione e divertimento
- Sviluppo della fiducia tra i ragazzi più grandi

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Coinvolgimento attivo di tutti i presenti
- Sviluppo della fiducia reciproca
- Siamo stati bravi a lavorare tutti insieme senza mai perdere di vista gli obiettivi

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Arrivati all'oratorio de la Infancia Misionera ci accolgono Cesar e Mariela che gestiscono i gruppi di ragazzi del loro oratorio e di tutti gli altri oratori che sono presenti per le attività con noi.



Subito in cerchio e via con il divertimento. Ormai siamo rodati anche con più di 100 bambini, via con il passing: pañuelo, palline, cerchi, passing, flowerstick, uova, aguacate, ...chi più ne ha più ne metta. Ci dividiamo in due gruppi, grandi e piccini, tra bandera suiza, roverino, piedra/arbor, e tanto altro si conclude la mattinata con l'appuntamento per il pomeriggio con un gruppo dei più grandi.



Una buona pasta colorata che ci ricorda l'Italia non si rifiuta mai, soprattutto se fatta da uno chef d'eccezione come Bellazio, voto 8. Solo il tempo necessario per iniziare a digerirla che sono già arrivati i grandi per il nostro allenamento.



Rompiamo il ghiaccio con un bel gioco in cerchio dei numeri in sequenza, per poi continuare con degli esercizi di fiducia: macchinina, dito e mamma cucciolo.



Oltre all'esercizio di fiducia con il dito, ha avuto particolare successo anche l'esercizio "occhi-mano-voce". Abbiamo diviso i ragazzi in gruppi da 5 assegnando ad ogni ragazzo un ruolo: l'osservatore che aveva il compito di vedere un'immagine dai nostri telefoni, il messaggero che non poteva vedere l'immagine ma ne ascoltava la descrizione per poi ripeterla al disegnatore e due accompagnatori che potevano vedere il disegno e potevano solo rispondere alle domande del disegnatore dicendo sì o no.



Per la cena abbiamo deciso di uscire per far provare ai nuovi missionari il famoso Paco frito: un pesce di acqua dolce tipico della selva che viene fritto nell'olio e servito intero con platano fritto e patatine fritte. Insomma vuoi in un modo vuoi in un altro ma l'importante è friggere.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Dopo una giornata intensa e quel leggero appesantimento da trigliceridi buttati con il badile le nostre due arzille trentacinquenni si addormentano di brutto mentre stavamo chiacchierando. A quel punto Bellazio invita silenziosamente gli altri missionari di allontanarsi quatti quatti dal tavolo e chiede a Gioppy di continuare a parlare mentre si allontanava.



Ed eccole lì le due galline vecchie da brodo che restano sole e abbandonate al tavolo mentre gli altri se la ridono nascosti dietro ad un mototaxi, si sa che in missione è importante non abbandonare mai nessuno.

Su richiesta di Gioppy, la titolare del ristorante è andata a svegliarle chiedendo loro di pagare il conto.

TUTTO IL RISTORANTE RIDEVA DELLE DUE GIOVANOTTE CHE NON RIUSCIVANO A CAPIRE COSA STESSE SUCCEDENDO.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 3 e 4 Agosto 2025

Dove: Puerto Maldonado - Philadelphia - Río Tambopata - Collpa Chuncho - Comunidad Infierno - Foresta Amazónica - Puerto Maldonado

Beneficiari: noi stessi, il chofer del bote (capitano della barca) e i caimani

Attività svolte: Rottura del motore, incontri ravvicinati con pietre e tronchi, osservazione pappagalli alla Collpa, Naufragio, camminata sulla riva del fiume con osservazione da molto vicino di orme di caimani e giaguari, guado del fiume, attraversamento sabbie mobili, S.O.S., arrivare in un punto pensando di essere al nostro lodge ma avevamo sottovalutato il numero di barche da prendere, innumerevoli giri intorno al lodge diurni e notturni (foresta), numerose dormite sull'amaca, tramonto emozionante strappalacrime sulla foresta dalla torre di osservazione, lotta per rimborso con donna-giaguaro e martello nascosto, rischio morte 10+, spoiler:siamo vivi.

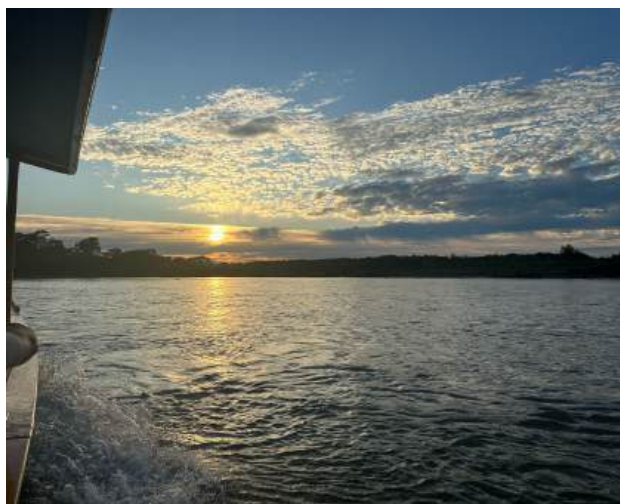
Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Rischio morte 10+
- Sopravvivere
- Rimborso ottenuto

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Non ci siamo mai spazientiti nonostante i numerosi momenti di difficoltà (rottura del motore, abbandono sulla riva del fiume esposti alla flora e fauna selvaggia senza guida nella speranza di un soccorso) e abbiamo affrontato il tutto con il sorriso.
- Non abbiamo visto il giaguaro
- Abbiamo perso due ore per rimborso dovuto, spoiler: non é arrivato come ce lo aspettavamo.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Il nostro day off parte in maniera del tutto rilassante, con una sveglia alle 2:15 del mattino. I peruviani non ne sbagliano mai una, quando si tratta di descanso sanno come farlo bene. Dopo un'ora peruviana di viaggio in auto, attendiamo per un'altra ora peruviana il chofer della barca. Avremmo già dovuto avere un'idea di come sarebbe andata la gita? Sì ma ovviamente no.



Tutto sembrava procedere nel verso giusto, una navigazione piacevole all'alba sul Tambopata. Il verso era talmente giusto che il chofer ha deciso di andare controcorrente e schiantarsi con tutte le pietre e i rami secolari presenti nel fiume. Continui rumori sospetti non hanno fermato nè noi, nè tantomeno lui. Si poteva non rompere un pezzo del motore? Se foste stati in un'altra missione sì, ma in Perù...



Contro ogni aspettativa arriviamo alla prima meta della nostra gita: la Collpa Chuncho, un'enorme mensa di Sodio di cui i pappagalli sono ghiotti (tu tututututututuuuuu tutuuuu tu tututututututuuuuu... momento Superquark: Nape ci tiene a precisare: i pappagalli beccano il sodio per poi poter scomporre le tossine che sono presenti nella loro dieta, fine momento culturale, meglio per voi perché vi assicuriamo che ha cercato la spiegazione scientifica e ha cercato di farcela inserire nel diario per tutti noi...si, esatto, non abbiamo parole).



Questo enorme muro di sodio accoglie tutte le specie di pappagalli presenti nella Foresta Amazzonica dando vita ad uno spettacolo di colori e suoni unico ed indimenticabile. Sono talmente belli da vedere che ci dimentichiamo di una cosa importante, anche noi abbiamo fame e dobbiamo desayunare.



Il desayuno perfetto: colazione preparata a banchetto dalla guida, per una volta non abbiamo dovuto preparare nulla ma solo servirci.



Pensavamo che la parentesi dell'alba degli autoscontri fosse finita ed invece non era manco iniziata. Ripresa la barca, dopo neanche un metro, abbiamo perso elica e tutto l'albero del motore nel Tambopata. Il nostro fantastico Schettin-chofer si dimostra allegro ed ingegnoso. La sua soluzione per metterci in salvo è stata quella di remare con una gamba del tavolo vuota (che si riempiva d'acqua), ridere e chiederci "cosa facciamo?" Come se noi avessimo la soluzione.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Grazie al nostro compagno di avventure americano veniamo abbandonati sulla riva del Tambopata in mezzo ad orme di caimani e giaguari, sarà forse questo il momento in cui lo vedremo?



Non sappiamo se abbiamo visto il giaguaro ma ne abbiamo persi 2, forse li avranno trovati i caimani?



Sciame di mosquitos ce li hanno riportati e ci avventuriamo tutti insieme alla ricerca della salvezza. Tra sabbie mobili, un'umidità opprimente e le urla scatenate dell'americano, avvistiamo finalmente un mezzo di possibile soccorso.



Finalmente, dopo un'ora e trenta, siamo in salvo e soccorriamo anche la nostra barca con il fantastico chofer che sta ancora ridendo. Non capiamo perché visto che abbiamo rischiato la morte ma sicuramente non gli manca la positività.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Arrivati al Lodge non ci sembrava vero. Doccia rapida e via in perlustrazione della foresta



Ci potevamo non sporcare le mani? Assolutamente no. La guida ci fa provare il colorante naturale della Foresta Amazzonica.



Riusciranno i nostri eroi a tornare con le mani pulite?



Scende il sole sulla Foresta...



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



...e su di noi.



A cena siamo riusciti ad accontentare l'esigente Nape che è da quando ha lasciato l'Italia che chiedeva un piatto di spaghetti. Erano buoni? A voi l'ardua sentenza.



Poteva mancare una gitarella notturna alla ricerca del giaguaro perduto? Ecco qui un esemplare di giaguar-tarantola.



Continuiamo l'esplorazione con un giaguar-serpente. Che belli questi giaguari.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



La mattinata inizia con la colazione...



e via con un altro trekking.



Ecco l'avvistamento di 7 giaguari.



Tiragraffi secolare per giaguari.



I nostri giaguari l'hanno provato, funziona.

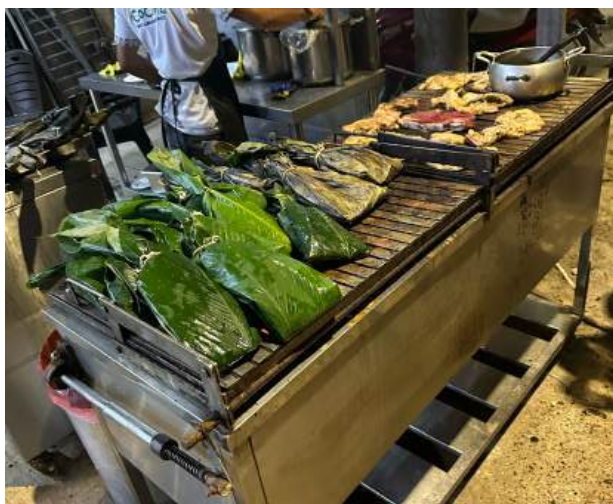


Giaguaro mimetizzato dietro foglie.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Non abbiamo foto del momento più epico della giornata di rientro a Puerto Maldonado. Da bravi europei siamo tornati all'agenzia a chiedere un rimborso per il nostro rischio morte. Avranno funzionato le nostre suppliche?

Dapprima forse sì, poi no, poi boh. Abbiamo quindi deciso di concludere la giornata con una fantastica cena a base di Paco avvolto nella foglia di banano. Gioppy che è solita dire che tutto è strabuono non è riuscita quasi nemmeno ad iniziarlo. Che sia l'inizio di una nuova era? Non lo crediamo ASSOLUTAMENTE, le tradizioni vanno mantenute.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 5 Agosto 2025

Dove: Trasferta da Puerto Maldonado a Cusco

Beneficiari: noi stessi

Attività svolte: Trasferimento aereo, arrivo alla casa de los enfermos del Mato Grosso. Cusco, visita al centro di Cusco.

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Partiamo da Puerto Maldonado con un po' di magone, abbiamo lasciato un terreno fertile per il futuro e il vescovo: Monsignor David, fondamentale per i progetti futuri della Missione Perù. Siamo rimasti tutti impressionati positivamente da quest'uomo, dalla simpatia, dall'umanità e dalla fiducia che ci ha dato. Ci siamo sentiti davvero a casa.
- L'atmosfera nel gruppo è elettrica, dobbiamo affrontare l'ultima tappa della missione e ci aspettano altre avventure.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Il gruppo è la nostra forza
- Parlare e sviscerare ogni piccolo scoglio che si è presentato
- Ascoltarci è stato importantissimo e risolutivo,

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Saliemo sul volo numero cinque su nove.

Siamo partiti da Puerto Maldonado con l'ennesimo combi carico come un asino, com'è possibile che siamo ancora così carichi dopo aver lasciato del materiale?



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Arriviamo alla Casa de los enfermos di Cusco dove ci accolgono Arianna e Leo, i gestori della casa del Mato Grosso. Dopo un pranzo amorevole: pasta con broccoli, panna e prosciutto e sistemate le valigie in camera ci muoviamo alla scoperta del centro di Cusco.



Siamo nel centro di Cusco. Cerchiamo un taxi/mototaxi/ combi/autobus con le nostre fantastiche interpreti Gioppy e Tatapatata che sono spagnole madre-lingua. Muoversi in Perù non è difficile, occorre orecchio (per le migliaia di clacson che attraggono la tua attenzione), capacità di contrattazione (non cedere mai al primo prezzo), corpi flessibili (in Perù le auto da cinque posti diventano magicamente da otto) e un po' di follia (ingrediente segreto di ogni missionario peruviano). Questa volta prendiamo un autobus, di cui sorvoliamo sulla guida... In Perù gli autobus oltre all'autista hanno il bigliettaio (spesso una donna) che staziona sulla porta d'ingresso urlando le stazioni dove passerà l'autobus durante il tragitto e alla quale chiediamo informazioni per non sbagliare. Il centro di Cuzco è ricco di negozi dove possiamo iniziare a fare qualche acquisto di artigianato peruviano. Cusco è a tremilaquattrocento metri e in Perù è inverno, alle diciotto tramonta il sole e con esso calano le temperature di brutto, la felpa non basta e ritorniamo a casa per una cena calda, per riposare così da affrontare al meglio i giorni successivi.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 6 Agosto 2025

Dove: Day off qua e là per Cusco

Beneficiari: noi stessi, tutti i nostri amici che potranno comprare i nuovi gadget della missione

Attività svolte: tatuaggio di gruppo, acquisto gadget per la missione, cena coccola nel nostro ristorante tradizionale

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Meraviglioso nuovo tatuaggio di gruppo. Non solo nel cuore ma anche sulla pelle per sempre.
- Acquisto con contrattazione sfrenata di meravigliosi gadget da vendere in Italia.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Nei giorni off è un po' più facile dar spazio alle esigenze personali e capita di inciampare in discussioni e incomprensioni. Organizzarsi per spostamenti e desideri personali non è sempre facile.
- Punto di forza è stata però la capacità di metterci uno di fronte all'altro per parlare e trovare un punto di incontro comune, finendo tutti insieme a ridere davanti ad una buonissima cena.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



La nostra mattina inizia di buon'ora! Sveglia alle 7, colazione e voliamo alla ricerca di un tatuatore degno di questo nome. Vogliamo farci un regalo tutti insieme, uno che rappresenti questa missione, la nostra amicizia e le emozioni che abbiamo condiviso in questi giorni.



Parliamo a lungo di ciò che potrebbe essere il simbolo di questa missione. Subito ci stringe il cuore l'immagine dei bambini della Casita che esplodono di gioia quando abbiamo scartato il pacco dei palloni. Le loro grida alla cancha, le partite sfrenate a roverino, il rumore della felicità.



Uno dopo l'altro ci affidiamo alla mano sicura di Malqui che imprime sulla nostra pelle qualcosa che già è presente ancora più in profondità dentro ognuno di noi.



Il cerchio, normalmente associato a perfezione e completezza, viene da noi lasciato aperto. Simbolo di imperfezione come parte integrante della bellezza umana, richiamo alla natura ciclica della vita, apertura al cambiamento e alla crescita personale e ad unità e connessione con l'universo.



Ed eccoci qui, tutti legati a vita!



Mentre siamo in autobus sulla strada verso mercato ci imbattiamo nella parata della "Tiger band", sono giorni di festa in Perù...strano!



Immagine per cuori coraggiosi e stomaci forti!
Entriamo al mercato dall'ingresso laterale, questo è lo spettacolo che ci accoglie, potete immaginare l'odore... ehmmm diciamo un po' forte, o meglio, molto forte, fortissimo!!!



Le esperienze mistiche non finiscono qui. Non possiamo farci mancare una visita al bagno pubblico del mercato. Un'esperienza... ultra sensoriale!



Le tradizioni si rispettano e noi in Perù siamo degli ultra tradizionalisti! Come ogni anno ci regaliamo una cena nel meraviglioso ristorante Yaku, nel centro di Cusco. Il menù è ricco e noi lo proviamo tutto! Alpaca a la parrilla, choclo con queso, causa acevichada, anticuchos de alpaca, costillas de cerdo e il super classico intramontabile ceviche de trucha. Tutta la cena è una meraviglia per occhi e palato.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



E come ogni missione Perù che si rispetti c'è un missionario che festeggia innumerevoli compleanni! Beh non possiamo che augurare il meglio alla nostra Lapitty che oggi è al suo 42esimo compleanno!!



Feliz Cumpleaños Sara!!!
Per te (e per tutti noi) una buonissima torta tres leches, un classico della pasticceria locale accompagnata da gelato alla crema e un monton di fiorellini colorati.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 7 Agosto 2025

Dove: Centro de Rehabilitación Juvenil Marcavalle, Cusco

Beneficiari: ragazzi detenuti (massima sicurezza al mattino e minima sicurezza al pomeriggio), operatori del carcere e noi stessi

Attività svolte: giocoleria, esercizi di collaborazione

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- I ragazzi hanno partecipato con interesse alle attività proposte.
- Stimolo della collaborazione in un contesto difficile. Nei lavori di giocoleria a coppie e gruppetti abbiamo favorito l'interazione tra ragazzi che non si conoscevano.
- Coinvolgimento anche di chi non era assegnato alla nostra attività: per noi è stato un grande risultato perché vuol dire che siamo stati un valore aggiunto.
- Miglioramento della sinergia e dell'ascolto tra di noi.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Punti di forza: l'organizzazione e l'abilità del gruppo, attività proposte coinvolgenti, appoggio e cura da parte del partner che, ricordando il lavoro fatto l'anno precedente, è stato accogliente e felice del progetto.
- Punti di debolezza: spazi inizialmente non ben calibrati rispetto alle attività, partenza con il gruppo della massima sicurezza che ha reso l'inizio un po' complesso.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Una cosa non può mai mancare al Marcavalle: quel TOC, TOC di Tatapatata alla porta con delicatezza e decisione per farsi aprire il portone ed il cuore.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Se c'è un motivo per cui veniamo qui a Cusco è il servizio che iniziamo questa mattina con i ragazzi del Carcere Minorile di Marcavalle. Varcare la soglia di quel cancello ed entrare in punta di piedi nella cancha è stato come chiudere gli occhi e contare fino a 3 ed ecco che il timore svanisce. I ragazzi al mattino sono circa 60 e ci danno subito il blocco di massima sicurezza... iniziano diffidenti e silenziosi. C'è timidezza o forse un poco la sensazione di "sentirsi giudicati". Compaiono gli strumenti di giocoleria da passarsi gli uni con gli altri in cerchio e con la semplicità delle Piccole Cose, si aprono, si divertono ed iniziano a sciogliersi. A questo punto li dividiamo in 3 gruppi: flowerstick, cerchi, palline e anche i più diffidenti si mettono in gioco! Ci regalano sorrisi e spensieratezza! Li vediamo liberi dalle barriere mentali con noi e tra di loro. Finiamo con la condivisione e per molti è difficile esprimere le proprie emozioni. Ci mettono un po' a partire, ma poi piovono parole positive: "Felicidad, amor, divertimento, Sonrisa, Amistad, Confianza...".



La pausa pranzo tra il servizio mattutino e quello pomeridiano è breve, quindi ci schiacciamo in 6 in una macchina e andiamo al Mercado San Blas per un pranzo tipico Peruviano. Vi immaginate un bel minivan da 9 posti? E invece no, siamo tutti stipati in una piccola utilitaria. Nella foto manca il nostro Bellazio che, per chiari problemi di spazio, è stato messo sul sedile davanti.



Eccoci qui: felici e con la pancia piena dopo aver mangiato Alpaca a la Parrilla e Alpaca Saltado con un immancabile riso in bianco. I cibi tipici sono una coccola alla quale non possiamo rinunciare anche se di riso e patate ormai abbiamo fatto il pieno. Abbiamo già avvertito i nostri famigliari di non cucinarli fino al 2032.



Dopo il pranzo, ci fermiamo un momento davanti a questo panorama e ci prendiamo qualche minuto per condividere pensieri e impressioni sulla prima mattina di servizio in carcere. È importante ascoltarsi a vicenda, soprattutto quando ci sono servizi come questo.



Al pomeriggio l'ingresso al carcere è toccante, essendo giorno di visita, alla porta sono accampate famiglie, genitori, figli, fratelli e sorelle,...che stanno aspettando il turno per la visita. Strano come loro aspettino ore e vengano ispezionati minuziosamente e a noi bussando, come al mattino, ci venga spalancata la porta e abbiamo una perquisizione "più leggera". Tutto questo dobbiamo lasciarlo fuori perché entrati ripartiamo e ripetiamo le stesse attività del mattino con un nuovo gruppo di ragazzi. Ci sono tanti ragazzi che, ormai attratti, si aggiungono anche se non potrebbero: addirittura i due cuochi addetti alla cena si mettono a giocare con noi prima di scappare a salvare le patate che si stavano bruciando. Dalle finestre del comedor (mensa) accanto a dove stiamo lavorando si intravedono i momenti di condivisione delle visite. Ci si chiede sempre cosa succeda oltre quei cancelli quando i ragazzi possono stare con i genitori e la risposta è semplice... un pranzo di famiglia. Un'azione così normale, qualcosa che troppo spesso diamo per scontato e che da oggi, guarderemo con più gratitudine. La nostra giornata trascorsa con i ragazzi al Marcavalle è stata bellissima.. c'è una strana Magia che riempie l'aria quando ci guardiamo negli occhi, quando uno dice all'altro "... c'è un'intesa che non si può spiegare a parole ma che è fatta di occhi che sorridono. Non conta più il tempo trascorso.. conta solo esserci ed essere insieme, come fosse una magia! Nessuno sa il perché.. il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce! E ce ne andiamo con il cuore pieno, una pallina in meno e due cerchi rotti ma pronti per la prossima giornata.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



La serata si conclude con una condivisione speciale che farà brillare gli occhi di tutti i missionari che sono passati dal Perù: Nape mette sul tavolo una raccolta di oltre 50 foto delle missioni precedenti stampate da Gioppy e ognuno deve prendere quelle che lo colpiscono di più per raccontare le proprie emozioni. Un fiume di ricordi affiora nella mente di tutti i missionari che sono già passati dal Perù e i nuovi hanno un piccolo assaggio di ciò che è stato: facciamo tutti parte dello stesso progetto, dello stesso sogno.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 8 Agosto 2025

Dove: Centro de Rehabilitación Juvenil Marcavalle, Cusco

Beneficiari: ragazzi detenuti (minima sicurezza al mattino e reati sessuali al pomeriggio), operatori del carcere e noi stessi

Attività svolte: giocoleria, esercizi di fiducia e collaborazione.

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- Coesione del gruppo
- Sviluppo della fiducia e collaborazione reciproca tra i ragazzi
- Divertimento

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Non ci siamo mai spazientiti nonostante i momenti di difficoltà con il gruppo del pomeriggio, anzi abbiamo subito ricalibrato le attività e continuato al meglio.
- È stato difficile non farci prendere dai racconti dei ragazzi tanto che alcuni di noi si sono focalizzati su quello più che sull'attività. Si sa che in carcere è più facile perdere l'attenzione dei ragazzi se non tutti noi sono focalizzati sull'attività. Una volta ricentratici, abbiamo continuato l'attività.
- I ragazzi hanno accolto gli esercizi proposti e sono stati collaborativi.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Uno scatto rubato all'interno del Marcavalle. Quando varchi il primo portone e ti aspettano i controlli prima di varcare il cancello. Noi pieni d'attesa, loro pieni di voglia di qualcosa di diverso. Sapere che noi siamo quel "qualcosa di diverso" ci emoziona e ci carica.



Una breve pausa pranzo tra i gruppi del mattino e del pomeriggio. Non poteva mancare una certezza peruviana: pollo e patate. Per essere in Perù, molto buone, voto 9.



Gruppo palline



Gruppo cerchi



Esercizi di fiducia



Nuovo giorno al Marcavalle, stesse emozioni super belle! Oggi incontriamo al mattino i ragazzi della minima sicurezza e al pomeriggio quelli accusati di reati sessuali (lo sapevamo prima? Assolutamente no. Ci siamo fermati? Nemmeno!). All'inizio i ragazzi sono increduli e silenziosi. Iniziamo con il giro del fazzoletto presentandoci tutti con il proprio nome, continuiamo con il passing in cerchio degli strumenti di giocoleria che suscita in loro curiosità e voglia di scoprirsi. Giochiamo tutti insieme con una pallina: "passatela a qualcuno a scelta senza sovrapporsi come in una rete" così si aprono ed iniziano a sciogliersi con lo sguardo di chi da diffidente a circospetto, piano piano, si avvicina e.. come una volpe con un piccolo principe.. si lascia addomesticare. Cosa significa addomesticare? Significa creare legami. Ma le ali della libertà sono lunghe e a volte bisogna aprirle piano piano: li dividiamo a coppie ed ecco che incominciano a chiudere gli occhi, a farsi guidare. Quanto è difficile per qualcuno di loro lasciarsi guidare, affidarsi a qualcuno, quando è stata l'ultima volta in cui hanno veramente avuto fiducia in qualcuno e non sono stati traditi? (difficile non pensarlo). Prima socchiudono un occhio, poi lo chiudono, poi due, qualcuno con l'aiuto del pañuelo ma a mano a mano tutti incominciano a prendersi cura degli altri. Giunge il momento dei giochi e compaiono gli strumenti di Giocoleria: flowerstick, cerchi e palline. Avevamo il timore che li avremmo messi un pochino in difficoltà e invece sperimentano, collaborano l'uno con l'altro, si divertono e noi ci divertiamo con loro. Il tempo trascorso è leggero e spensierato, bellissimo vederli sperimentare e lasciarsi andare. I sorrisi degli occhi, i saluti, gli abbracci dopo il giro di parole della condivisione finale, valgono come un'altra bella storia. Come pure il non avere paure. Quella è la storia più bella, è la storia delle possibilità. È la storia del momento in cui ciò che sarà non c'è ancora, se non nella tua testa, e sei pronto a lasciarti perturbare. Tutto può ancora accadere, le cose belle possono succedere se gli dai il giusto spazio. Salutiamo per l'ultima volta con il cuore pieno sia il gruppo del mattino che quello del pomeriggio ringraziandoli dei piccoli atti di felicità che si sono donati e che ci hanno donato. Sicuramente il saluto più difficile è quello del pomeriggio, ma sappiamo che è solo un arrivederci. Ciao Marcavalle!



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 9 Agosto 2025

Dove: Cusco - Montaña de los 7 colores y Montaña Roja, vista su Ausangate - Cusco

Attività svolte: Team building, perdita di ossigeno mai più recuperato, imparato a come fare la fila ad un buffet: NON FARLA, sognare l'AUSANGATE.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Oggi ultimo giorno a Cusco. Per riposarci dopo le fatiche di Ercole degli ultimi 18 giorni optiamo per qualcosa di leggero: Rainbow Mountain. Trekking con dislivello di 700 metri da quota 4500 a 5200. La giornata parte con la sveglia alle 03:15 per essere puntuali alla navetta delle 04:15, ora di arrivo: 5:20.



Dopo circa due ore di viaggio siamo arrivati in un'improbabile paesino disperso tra le montagne dove abbiamo fatto colazione: uova, prosciutto, frutta e minestrone di verdure con dentro i fusilli solo per i più coraggiosi (Lapitty si sta ancora leccando i baffi).



Ripartiti, siamo arrivati ai piedi delle Rainbow Mountain alle 9 circa e dopo alcune raccomandazioni da parte della nostra guida ci siamo incamminati fiduciosi verso la vetta.



Dopo pochi passi abbiamo capito cosa significa che a 5000 metri l'aria diventa rarefatta. Raga ASSURDO: sembrava di camminare con un quintale di pietre sul petto e più respiravamo più sembrava che non entrasse ossigeno. Per rendere il concetto perfino la nostra mitica Colorisa ha smesso di parlare.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Abbiamo sudato, faticato e maledetto un po' la nostra idea di fare questa passeggiatina a 5k ma arrivati in alto..WOW! Che meraviglia di colori su quelle vette: e allora via con foto, video e sorrisi soddisfatti per il risultato raggiunto. È vero: forse non è stato un day off particolarmente riposante, ma non lo cambieremmo con nessuno al mondo. Non ti capita tutti i giorni di superare i 5000 metri e conquistare una vetta dall'altra parte del mondo con compagni di viaggio con i quali hai condiviso così tanto. Per riposare ci sarà tempo una volta tornati in Italia. Oggi, dopo il servizio in carcere, avevamo bisogno di esserci gli uni per gli altri e di un momento nostro.



Dopo un po', la guida con l'aiuto di un fortissimo vento gelido ci ha fatto ripartire per raggiungere anche la seconda vetta: la Montagna Roja a 5070 m



Tornati al pullman con circa un'ora di ritardo e sotto una bellissima nevicata, siamo stati accompagnati sudati e dormienti allo stesso ristorante della colazione. Abbiamo spazzolato tutto quello che c'era tra cui degli ottimi spaghetti con pomodori a fette e cipolla.

Altre due ore di pullman e via tutti a farsi un'altra doccia c..ca..cal..calfredda nella nostra base operativa di corsa.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



È l'ultima sera quindi stanchezza e sonno non sono sufficienti a farci rinunciare a un bel giro in centro per ultimare gli acquisti nelle coloratissime bancarelle del mercato e a gustarci l'ultima cena vicino al nostro amato Carcere Minorile di Marcavalle. Tornati a causa esausti ci siamo coccolati con una dolce condivisione durante la quale ognuno ha dedicato un brano ai compagni missionari e a queste settimane di stupore e gratitudine.

Tatapatata ci ha anche regalato una maglia con un particolare disegno ricamato da lei.. che cuoricino dolce la nostra Tata. Siamo usciti in giardino e abbiamo lasciato volare una lanterna cinese la quale è salita dritta dritta fino in cielo per poi scendere e atterrare a pochi metri da noi..... sui cavi della corrente (ci scusiamo con tutto il popolo sudamericano per il blackout iniziato ieri sera e per il quale le autorità competenti stanno ancora cercando i responsabili).

Prima di dormire per non farci mancare nulla, preparazione delle valigie e ultimi abbracci.

Sono le 3.

Stiamo per addormentarci per l'ultima volta in questa terra tanto bella quanto difficile.

Il sipario inizia a chiudersi sulla missione 2025.

Sono partiti 7 clown e stanno per tornare 7 persone migliori di prima. Forse, nemmeno questa volta abbiamo fallito.

Forse, i semini sparsi in tanti stanno germogliando.

Forse, non sarà sufficiente servirà ancora molto.

Sicuramente, oggi chiudendo gli occhi in fondo al tunnel vediamo una luce, un fuoco.. noi non smettiamo di soffiarci e continuiamo a credere che con l'impegno e la costanza di questi anni missionari quella luce e quel fuoco inizieranno a diventare sempre più grandi, portando luce e calore dove oggi non c'è.



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 10, 11 e 12 Agosto 2025

Dove: Trasferta da Cusco a Milano, passando per Lima, Città del Messico e Parigi

Beneficiari: noi stessi

Attività svolte: Trasferimenti aerei, visite al mercato di Miraflores, stazionamento agli aeroporti di Città del Messico e Parigi

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

- La giornata del 10 agosto è stata dedicata all'acquisto di gadget per i familiari e per la missione da poi rivendere per mettere una base della missione 2026, in giro per banchetti a contrattare sul prezzo, ridere e scherzare insieme (ignari del fatto che tutto è stato messo nella valigia attualmente ancora dispersa per il Mondo).

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte:

- Abbiamo avuto la lungimiranza di prenotare due valigie per uno, in modo da non aver problemi per il trasporto dei gadget, regali e materiale da riportare in Italia, arriveranno tutte? Ovviamente no.

DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO



Un saluto con il cuore pieno a Cusco pronti per Lima. Arrivati a Lima abbiamo lasciato le valigie all'aeroporto e siamo andati al mercato di Miraflores per iniziare a fare qualche acquisto di artigianato peruviano, per noi, la missione, la zia, la cugina, il nipote, che al mercato mio padre comprò. Pranzo veloce da MC Donald's e via alla seconda fase di acquisti. In serata, dopo un panino (un altro? Sì!) e delle empanadas torniamo in taxi all'aeroporto per le operazioni d'imbarco.



Alle 5:30 siamo atterrati a Città del Messico, sbarcati alle 7:00. L'aeroporto infatti è stato chiuso per inondazioni del pomeriggio precedente. A causa delle distanze dell'aeroporto dalla città e il poco tempo a disposizione, abbiamo deciso di girare una scena di "The terminal". Una colazione al bar Diemme (Padova) dell'aeroporto che profuma di casa ci fa passare la mattinata in tranquillità. Dopo aver passato i controlli pranziamo a ritmo di tacos ripieni di tonno, carne, carne e verdure, completata da lime (che spacca) e salse piccanti di cui non possiamo più fare a meno. Sazi e felici imbarchiamo sull'aereo per Parigi, dopo, mezz'ora ci danno la cena (che te lo dico a fa?).



VIVA LA VIDA - MISSIONE PERÙ 2025

DIARIO DAL 22 LUGLIO AL 12 AGOSTO



Volo tranquillo e sbarco a Parigi. Abbiamo il tempo per lavarci (finalmente) mangiare qualcosa e fare l'ultima condivisione tra risate e prese in giro. Ultimo imbarco per Milano, volo Air France, è veramente l'ultimo dei nove voli presi, L'arrivo in Italia, però, non è dei migliori, 5 valigie su 10 arrivano ammaccate o rotte, a Nape è rimasta solo una ruota alla valigia. 2 valigie delle 5 sane (?) con dentro i materiali e i gadgets sono disperse, non ci perdiamo d'animo e andiamo a fare reclamo (effettivamente mancava alla missione questo momento). Nessuno perde il buon umore, ci aspetta una pizza italiana a casa di Tatapatata. Allo sbarco ci sono tre baldi giovani che ci aiutano con i bagagli, per fortuna! La serata scorre tra risate, racconti, battute, siamo una famiglia! Ah sì, abbiamo anche mostrato a tutti il tatuaggio. Ci abbracciamo e ognuno parte per casa, ciao Missione Perù 2025, ciao missionari, ci si vede presto!